

Aggiornamento del 23.2.2021

**Regolamento aziendale  
per l'accesso al Servizio Mensa e al Servizio Sostitutivo di  
Mensa tramite buoni pasto elettronici**

## **SOMMARIO**

ART. 1. CRITERI GENERALI DI ACCESSO AL SERVIZIO MENSA INTERNO E AL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO ELETTRONICI .....	3
ART. 2. MODALITA' DI ACCESSO PER I DIPENDENTI .....	3
ART. 3. MODALITA' DI ACCESSO PER I NON DIPENDENTI.....	5

## **ART. 1. CRITERI GENERALI DI ACCESSO AL SERVIZIO MENSA INTERNO E AL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO ELETTRONICI**

Il presente regolamento annulla e sostituisce le previgenti discipline in materia di fruizione di mensa e di servizio sostitutivo di mensa.

Il diritto alla fruizione del pasto è riconosciuto ai dipendenti dell'Azienda al verificarsi delle condizioni di seguito indicate.

Per tutti i dipendenti è previsto che il valore nominale del pasto sia fissato in € 5,16 cadauno. Il dipendente contribuisce per ciascun pasto per un importo di € 1,03, che viene trattenuto tramite procedura stipendiale.

Per il Servizio Mensa Interno gli addebiti al fruitore del pasto avvengono a mezzo cedolino paga di norma entro il mese successivo a quello dell'avvenuta acquisizione della rilevazione del pasto.

Per il Servizio Sostitutivo di Mensa tramite buoni pasto elettronici gli addebiti avvengono a mezzo cedolino paga di norma entro il mese successivo a quello dell'avvenuta acquisizione della rilevazione del pasto.

La mancata adesione al servizio non è monetizzabile, cedibile, cumulabile né dà luogo a maturazione da parte del dipendente d'indennità sostitutive a qualsivoglia titolo.

Con l'adesione al servizio, sottintesa dalla rilevazione della pausa pranzo con gli ordinari strumenti di rilevazione automatica delle presenze e fruizione del pasto, il dipendente autorizza tacitamente l'Amministrazione all'effettuazione della trattenuta per la quota a carico dello stesso (di € 1,03), in misura fissa per pasto.

Nel caso di accertamento di eventuali irregolarità, sarà operata una trattenuta stipendiale corrispondente al valore dei pasti indebitamente usufruiti di € 5,16 restando pregiudicata la facoltà per l'Azienda di adottare provvedimenti disciplinari.

Le future adesioni a Convenzioni regionali o nazionali relative al Servizio Sostitutivo di Mensa tramite buoni pasto elettronici con caratteristiche e modalità gestionali eventualmente diverse da quelle attuali potrebbero dar luogo alla necessità di revisionare in parte il presente Regolamento.

## **ART. 2. MODALITA' DI ACCESSO PER I DIPENDENTI**

La fruizione del pasto può avvenire all'interno delle strutture aziendali o negli esercizi convenzionati dell'Azienda USL della Romagna, tramite la lettura di apposito dispositivo elettronico; in particolare, per il Servizio Mensa Interno mediante l'utilizzo del "badge" personale di timbratura e per il Servizio Sostitutivo di Mensa mediante l'utilizzo del suddetto badge o di "card" richieste e precaricate a seconda della tipologia di contratto di riferimento.

L'accesso al Servizio Mensa Interno è consentito mediante apposito modulo cartaceo nei soli casi di eccezionale mancato funzionamento della procedura informatica mentre non è consentito per il Servizio Sostitutivo di Mensa.

Il modulo cartaceo dovrà contenere in modo chiaro e leggibile:

- data
- orario

- luogo di fruizione

ed i seguenti dati identificativi del dipendente scritti in modo chiaro e leggibile:

- matricola
- cognome e nome
- qualifica
- ambito di appartenenza
- firma.

L'accesso al Servizio Mensa Interno e al Servizio Sostitutivo di Mensa tramite buoni pasto elettronici dovrà avvenire a **scheda smarcata** (ad esclusione del personale espressamente autorizzato quale ad es. il personale dell'U.O. 118 Emergenza Territoriale) pena la decurtazione automatica di **mezz'ora** dall'orario lavorato.

Il diritto di accesso ad entrambi i servizi consiste nella fruizione di **un solo pasto giornaliero (pranzo) nelle sole giornate di presenza in servizio (i buoni pasto non sono pertanto cumulabili)**.

L'accesso alla mensa è pertanto permesso quando l'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero, rigida o flessibile, si sviluppa dal mattino al pomeriggio, sia per orario ordinario che per straordinario preventivamente autorizzato.

Hanno diritto al pasto i dipendenti che nella giornata di fruizione dei servizi suddetti risultino avere prestato attività lavorativa (**compresa l'attività in formazione /simil-alpi / prestazioni aggiuntive) anche in part-time, qualora l'articolazione oraria lo consenta, di almeno 6 ore, anche non continuative**, nell'ambito dell'orario di apertura delle mense nelle condizioni di seguito indicate:

- a) **il personale, con articolazione dell'orario di lavoro flessibile, che presta attività lavorativa con rientro pomeridiano, anche in straordinario preventivamente autorizzato, di almeno 1 ora e trenta minuti;**
- b) **il personale turnista con articolazione dell'orario rigida o soggetto a piani di guardia** ed il personale del comparto infermieristico operante su un turno può accedere ad inizio o fine turno qualora l'orario di entrata o l'uscita dal servizio coincida con l'orario di apertura delle mense;
- c) l'accesso alla mensa interna è consentito dal lunedì al sabato (al massimo dalle ore 12.00 alle ore 15.30); l'accesso al servizio sostitutivo di mensa è consentito dal lunedì alla domenica/festivi negli orari di effettiva apertura al massimo dalle ore 12,00 alle ore 15,30.

Hanno diritto di usufruire del Servizio Mensa presso le Unità Operative di afferenza per una sola volta all'interno del turno di lavoro:

1. i dipendenti dell'U.O. Emergenza Territoriale 118 qualora impegnati in turni sulle 12 ore diurne;
2. il personale medico di guardia in turno di servizio h 12;
3. gli operatori tecnici conduttori di generatore di vapore.
4. **il personale presso i Punti di Primo Intervento.**

Il Coordinatore Infermieristico o suo delegato deve comunicare all'U.O. Gestione Economica Risorse Umane (entro il 10 del mese successivo al mese di riferimento) matricola, nominativo e numero dei pasti ordinati per il suddetto personale autorizzato alla consumazione presso le Unità Operative di degenza o afferenza, qualora non vi sia a disposizione un sistema informatico di prenotazione dei pasti attraverso il quale sia prevista la possibilità di rendicontazione separata tra dipendenti e degenti.

### **ART. 3. MODALITA' DI ACCESSO PER I NON DIPENDENTI**

Hanno diritto di usufruire del servizio mensa **a titolo gratuito** i seguenti operatori non dipendenti:

1. i valutatori regionali in verifica di accreditamento, previa presentazione di apposita autorizzazione rilasciata dalla U.O. Qualità e Governo Clinico;
2. i militari che, a vario titolo ed in particolar modo in occasione delle consultazioni elettorali, prestino servizio presso le strutture dell'Azienda USL della Romagna;
3. i volontari del servizio civile di cui alla Legge n. 64 del 6.3.2001 previa presentazione di apposita autorizzazione rilasciata dal Direttore dell'Unità Operativa di assegnazione.

Ha inoltre diritto di usufruire del Servizio Mensa presso le Unità Operative di degenza gratuitamente l'accompagnatore del minore di anni 12 ricoverato presso le strutture ospedaliere aziendali, anche presso le Unità Operative di degenza.

Hanno diritto di usufruire del servizio mensa per una sola volta all'interno del turno di lavoro e previo **pagamento di analogo corrispettivo rispetto a quello stabilito dal C.C.N.L. per il personale del S.S.N. (attualmente pari a € 1,03)** da effettuarsi anticipatamente, ad eccezione di coloro che percepiscono la retribuzione dall'Azienda USL, presso gli sportelli delle Casse Ticket (ove presenti) oppure attraverso le Casse Automatiche ubicate nelle strutture dell'Azienda USL opportunamente dotate di una specifica "voce di menù" - "COSTO PASTO", qualora previsto dai regolamenti/accordi/convenzioni con l'Azienda USL:

1. gli studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e di Specializzazione Universitaria nei giorni di effettiva presenza in sede formativa **e il personale OSS** durante il periodo di tirocinio presso le strutture dell'Azienda USL della Romagna;
2. i medici specializzandi iscritti presso le Università della Regione in virtù del protocollo approvato con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1546 del 15.11.2006;
3. i medici specializzandi in extra rete formativa;
4. i medici del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
5. i medici convenzionati di Emergenza Territoriale;
6. i titolari di assegni di ricerca relativi a settori scientifici di cui alla Legge n. 240 del 30.12.2010;
7. gli operatori comandati da Comuni/altri Enti Pubblici;
8. il personale borsista nei giorni di effettiva presenza al lavoro;
9. il personale di assistenza religiosa;
10. gli specialisti ambulatoriali convenzionati interni;
11. i lavoratori delle Agenzie di somministrazione lavoro (ex interinali).
12. medici di continuità assistenziale impegnati nei turni presso U.O. aziendali (Medicina, Pronto Soccorso, Pronto Intervento, Ambulatorio Urgenze Pediatriche)

L'Azienda prevede la possibilità di fruire del servizio mensa a:

1. i consulenti esterni, i libero professionisti e i prestatori d'opera occasionale;
2. i partecipanti a corsi di formazione e stages organizzati e gestiti direttamente dall'Azienda USL nei giorni di svolgimento delle lezioni;
3. i parenti e gli accompagnatori dei degenti che prestano assistenza;
4. il personale volontario, a vario titolo utilizzato in Azienda;
5. i volontari delle CRI;

6. i dipendenti delle ditte aggiudicatarie di servizi e lavori appaltati che vengono svolti all'interno delle strutture dell'Azienda USL della Romagna e che, durante il periodo di esecuzione dell'appalto, siano effettivamente presenti presso l'Azienda;
7. i componenti esterni del seggio elettorale istituito presso le strutture aziendali;
8. i componenti esterni di Commissioni di concorso;
9. il personale di altre Aziende in visita autorizzata per ragioni di studio, formazione o lavoro;
10. il personale di assistenza religiosa per la cena (2° pasto);
11. il personale dipendente dell'IRST di Meldola in servizio presso l'Azienda USL della Romagna;
12. i visitatori esterni limitatamente alle Mense autorizzate all'erogazione del servizio a terzi;
13. il personale della Polizia di Stato in servizio permanente presso il Pronto Soccorso;
14. gli accompagnatori di invalidi ex Legge 104/1992, di grandi invalidi, non vedenti, pluriamputati anche presso le Unità Operative di degenza; in tale caso il Coordinatore Infermieristico o suo delegato deve verificare, prima della prenotazione, l'avvenuto versamento del costo pasto per l'importo e secondo le modalità previste dal presente Regolamento;
15. altro personale convenzionato della medicina generale.

L'accesso è condizionato al pagamento del prezzo intero del pasto pari ad euro 8,00 iva compresa da effettuarsi di norma anticipatamente, ad eccezione di coloro che percepiscono la retribuzione dall'Azienda USL, presso gli sportelli delle Casse Ticket (ove presenti) oppure attraverso le Casse Automatiche ubicate nelle strutture dell'Azienda USL opportunamente dotate di una specifica "voce di menù" - "COSTO PASTO" (ad eccezione del caso in cui siano previsti accordi per rimborsi a consuntivo da parte degli Enti di appartenenza).

**A cura dell'U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri sarà tenuto aggiornato l'elenco dei punti sostitutivi della mensa convenzionati con l'Azienda pubblicato nella intranet aziendale.**